

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 1 del 17 GENNAIO 2022

**OGGETTO:** Affidamento, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, del servizio di sanificazione dei locali della Direzione territoriale ACI di Verona, nell'ambito delle misure di prevenzione e sicurezza contro il rischio di contagio da SARS-Covid-19, per l'anno 2022.

Smart CIG n. Z2034D1631.

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

**VISTO** il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o), del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la Determinazione del Segretario Generale nr. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici" o "Codice");

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 35 del Codice, a decorrere dal 1° gennaio 2021, è stata stabilita in € 215.000,00, esclusa IVA, la soglia comunitaria, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 di ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990, in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del Codice e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, in merito all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di affidare le funzioni di Responsabile del procedimento alla sig.ra Franca Rotella, in servizio presso la Direzione Territoriale ACI di Verona, in possesso delle conoscenze e delle capacità professionali per adempiere al ruolo;

**CONSIDERATA** la perdurante emergenza sanitaria in atto e i rischi da contagio da virus COVID-19 per il personale e gli utenti privati e professionali della Direzione Territoriale ACI di Verona;

**PRESO ATTO** della proroga dello stato di emergenza sanitaria fino al 31 marzo 2021 approvato con Decreto-legge 24 dicembre 2021 , n. 221;

**VISTA** la disciplina primaria e secondaria in materia, nonché le circolari e gli altri atti amministrativi adottati in materia dalle competenti Autorità, con particolare riferimento alla Circolare del Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020;

**VISTO** il Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2020, e le successive Integrazioni dello stesso;

**VISTE** le "*Indicazioni operative per interventi di pulizia e sanificazione degli uffici*", inviate dal Servizio Patrimonio in data 24.04.2020, con le quali, al fine di dare attuazione alle prescrizioni contenute nell'Accordo richiamato, si forniscono i criteri e le direttive utili per l'espletamento degli interventi periodici di sanificazione e quotidiani di disinfezione degli ambienti di lavoro e delle aree comuni all'utenza;

**CONSIDERATA**, alla luce di quanto su esposto, l'opportunità di procedere ad interventi puntuali e rapidi di sanificazione in presenza di casi di positività al COVID-19 tra dipendenti e utenti, nonché di prevedere periodici servizi di sanificazione per il mantenimento delle condizioni di igiene e sicurezza, tenuto conto delle esigenze della sede, della durata del periodo di emergenza, dell'evoluzione della situazione epidemiologica e dei provvedimenti, normativi e regolamentari, che saranno adottati in merito;

**PRESO ATTO** che alla data del 31/12/2021 verrà a scadenza il servizio di sanificazione degli uffici presso la Direzione Territoriale di Verona;

**CONSIDERATA** l'opportunità di provvedere al mantenimento di tale servizio senza soluzione di continuità temporale, a fini di sicurezza;

**CONSIDERATO** che il servizio, rivolto ad eliminare batteri ed agenti contaminanti, mediante l'utilizzo di specifici prodotti chimici e procedure, deve essere affidato a società specializzate e qualificate, in possesso di personale competente e di dotazioni strumentali adeguate e certificate, in conformità alle prescrizioni indicate nella suddetta Circolare del Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020;

**APPURATO** che, per essere efficace, l'intervento di sanificazione, sotto il profilo tecnico, deve essere condotto immediatamente a seguito dell'espletamento delle procedure di pulizia e disinfezione dei locali e delle superfici di lavoro e quindi in stretta connessione con il relativo servizio in essere, affidato con determinazione dirigenziale nr. 11 del 16.12.2020;

**RITENUTO** in via prognostica di necessitare, per le esigenze della stazione appaltante, di numero massimo di nr. 8 interventi di sanificazione da effettuarsi nel corso dell'anno 2022, a decorrere dalla stipula del contratto, ferma restando la necessità di garantire la tempestività di eventuali interventi straordinari

nell'ipotesi che i dipendenti della struttura o utenti esterni tracciati dovessero risultare positivi al Covid-19;

**CONSIDERATO** che ciascun intervento sarà effettuato sulla base delle specifiche esigenze della sede e tenuto conto della durata del periodo di emergenza, previa espressa richiesta del servizio della Stazione appaltante ed entro due giorni lavorativi dalla stessa;

**SPECIFICATO** che la Stazione appaltante non ha l'obbligo di richiedere il numero massimo di interventi convenuti nel contratto;

**RITENUTO** di interpellare la società Vierregroup Scarl, con sede legale in via Chioda 123, Verona (P.IVA 04331970238), in quanto operatore economico operante sul territorio e dotato delle necessarie capacità e abilitazioni professionali;

**VALUTATA** positivamente, sotto il profilo economico, tecnico e operativo, in relazione ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, l'offerta presentata dal suddetto operatore economico con nota prot. ACI n. UPVR/0000071/22 del 7.1.2002, per le seguenti ragioni:

- l'attività di sanificazione è efficace solo se condotta dopo una pulizia profonda dei locali, il che rende evidentemente più efficace, sotto il profilo organizzativo e logistico, uno stretto coordinamento con l'operatore affidatario del servizio di pulizia;
- il prezzo proposto - pari a € 200,00, oltre IVA, per ogni intervento di sanificazione, per un massimo di n. 8 interventi da effettuare nei locali della Direzione Territoriale ACI di Verona, per un prezzo complessivo massimo di € 1.600,00, oltre IVA - appare congruo e in linea con i prezzi di mercato, in relazione alla tipologia e all'estensione dei locali della stazione appaltante;
- gli interventi proposti, il personale adibito e i prodotti impiegati risultano certificati secondo le vigenti normative e linee-guida tecniche e appaiono efficaci e conformi allo stato dell'arte in materia;
- l'operatore economico risulta regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio per le attività in argomento e, altresì, abilitato per la categoria merceologica di interesse sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa);

**VISTO** che, in considerazione delle condizioni di svolgimento del servizio, non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008, poiché, tra l'altro, il servizio è destinato a svolgersi al di fuori dell'orario di servizio dei dipendenti e in assenza degli stessi;

**VISTE** le vigenti Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici”*;

**RAPPRESENTATO** che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006, come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**PRESO ATTO** che il valore stimato del servizio inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, e quindi, ai sensi della normativa vigente, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

**DATO CONTO** che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z2034D1631**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

### **DETERMINA**

1. sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016, alla **Società Vierregroup Scarl** (P. IVA 04331970238) il servizio di sanificazione della sede della Direzione Territoriale ACI di Verona, verso il corrispettivo di € 200,00, oltre IVA, per ciascun intervento di sanificazione;

2. di stabilire che i singoli interventi di sanificazione, in numero massimo di 8 per l'anno 2022, saranno effettuati in relazione alle effettive esigenze di sanificazione, tenuto conto della durata del periodo di emergenza, con cadenza tendenzialmente ma non necessariamente bimestrale e comunque ogni qualvolta si renda necessario, previa espressa richiesta del servizio della Stazione appaltante, la quale non ha l'obbligo di richiedere tutti gli interventi convenuti;

2. di stabilire che gli importi verranno liquidati successivamente a ogni singolo intervento, previa verifica della corretta esecuzione e del rilascio della relazione e della certificazione attestante la sanificazione svolta in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, corredata delle indicazioni in merito allo smaltimento dei rifiuti derivanti dai DPI;

5. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze;

6. di contabilizzare sul conto di costo n. **410718001** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 alla Unità Territoriale ACI di Verona, quale **Centro di Costo 4A0, Centro di Responsabilità 4A01**;

7. di dare atto che la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- priva di annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio ANAC;
- in possesso di DURC regolare.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z2034D1631**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del Codice, sono svolte dalla sig.ra Franca Rotella, in servizio presso la Direzione Territoriale ACI di Verona, che si impegna a rispettare la disciplina vigente in materia di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di gara e contratti”, in conformità alla normativa vigente.

*f.to Il Direttore Territoriale*